

## APPENDICE

### CARATTERISTICHE PER LE DIVISE DEI VIGILI DEL FUOCO

Modelli approvati e prescritti dalla Federazione per i Corpi Pompieri della Provincia di Trento.

#### Divisa di gala.

*Modello:* Panno bleu scuro. *Giubba* a doppio petto con doppia bottoniera larga verso le spalle e restringesi in basso, con sette bottoni per parte; posteriormente alette con quattro bottoni, due in alto e due in basso; collo raddoppiato, al lato inferiore filettato di rosso; passamani alle maniche alti 10 cm., filettati di rosso verso l'interno, ciascuna con due piccoli bottoni longitudinali.

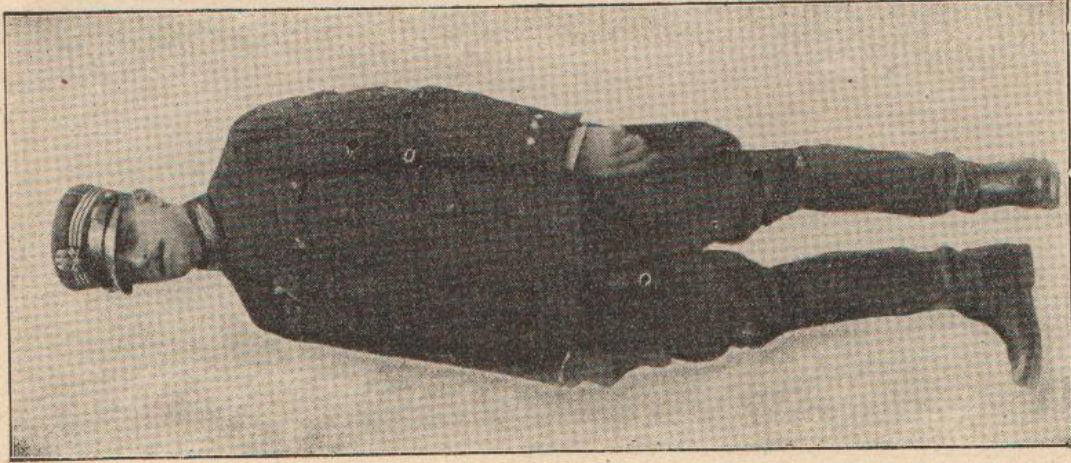
*Pantaloni:* lunghi con un semplice filetto rosso nella cucitura esterna.

*Berretto:* di panno, nero per i comandanti e di eguale stoffa e colore delle divise per i militi. Tipo militare con visiera e sottogola fermato ai due lati con un bottone. Nelle cuciture e sull'orlo inferiore semplice filetto rosso per i militi.

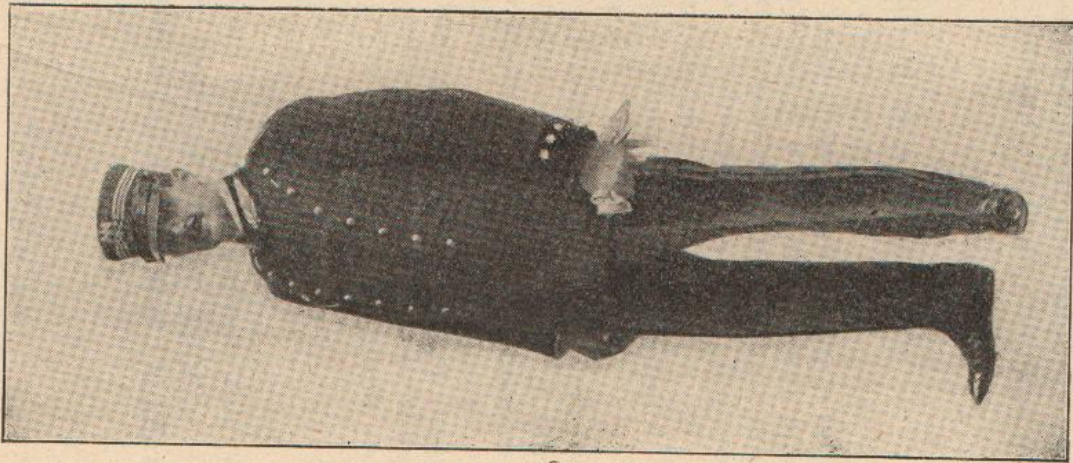
*I bottoni:* di metallo giallo-oro.

#### Distintivi.

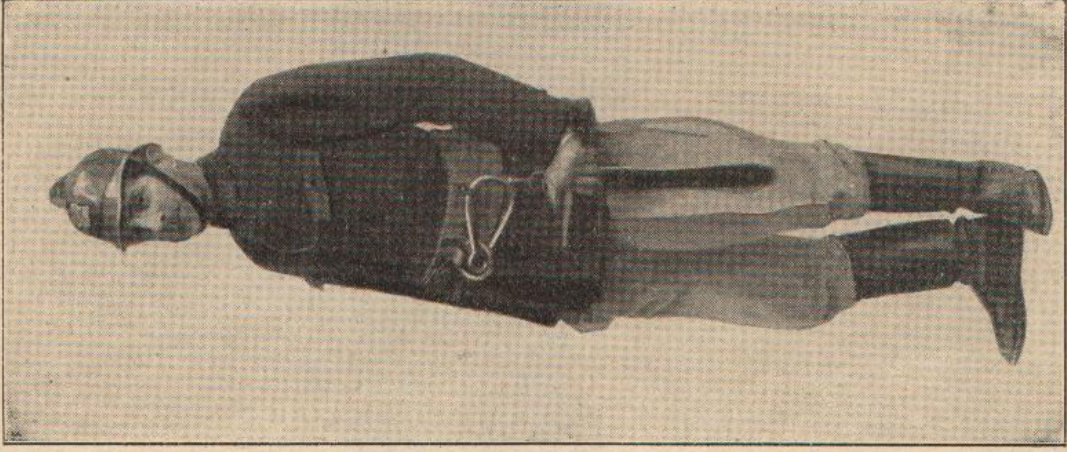
*Per i comandanti:* Giubba con collo di velluto nero filettato in rosso con fiamme grandi in oro. Alle maniche passamani di velluto nero filettati in rosso nella parte interna e stellette oro a otto punte disposte trasversalmente sulla parte superiore dei passamani. Di queste tre per il comandante e due per il vice comandante. Spalline di filetto d'oro intrecciato a tre cavi,



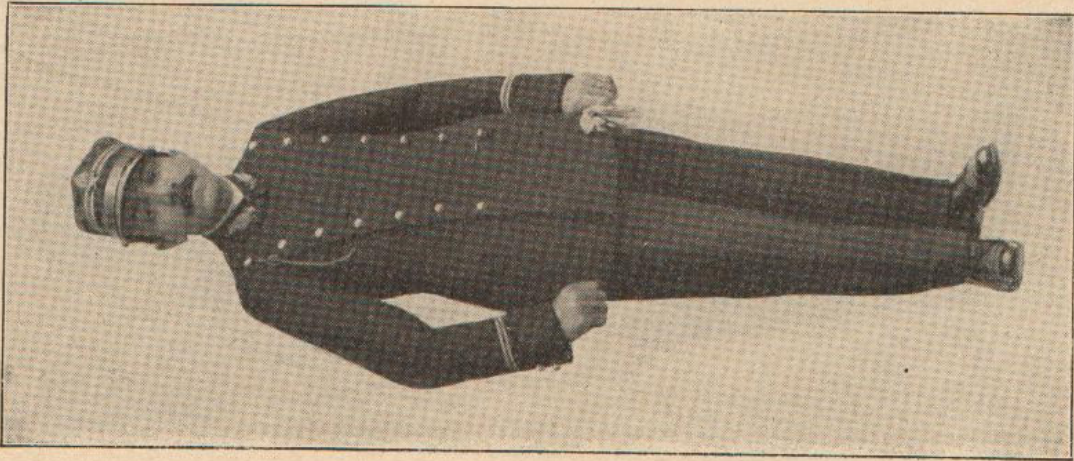
UNIFORME DA INCENDIO  
comandante



UNIFORME DI PARATA  
comandante



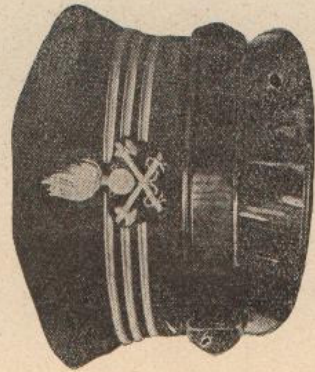
UNIFORME DA INCENDIO  
militi e graduati



UNIFORME DI PARATA  
militi e graduati

innestate esternamente nella cucitura delle maniche e tenute verso il collo da un piccolo bottone, eguale a quelli delle maniche, che attraversa l'occhiello del filetto.

*Berretto* con fascia di velluto bleu scuro alta millimetri 45, filettata in rosso nella parte inferiore, le cuciture filettate in oro. Tre cordoni d'oro in giro sopra la fascia per il comandante e due per il vice comandante. Sul davanti stemma del Comune ricamato in oro o fiamma con accette, ricamata in oro.



BERRETTO COMANDANTE

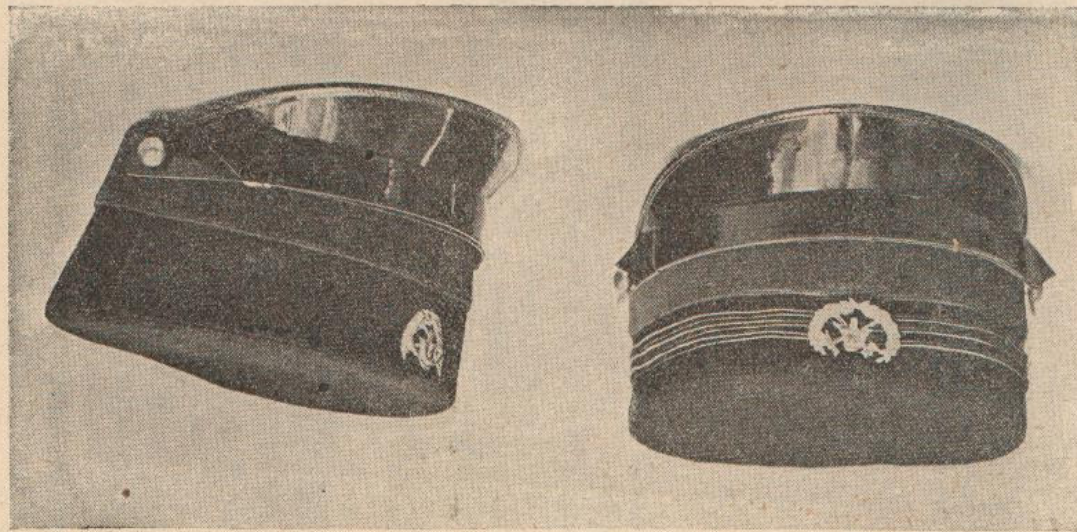


BERRETTO COMANDANTE

*Per il maresciallo*: Modello semplice come sopra descritto senza velluto al collo, alle maniche e sul berretto. Fiamma semplice d'oro sul bavero della giubba e sul berretto. Un giro di cordoncino doppio misto argento e oro sul berretto e sulle maniche sopra i passamani.

*Per il brigadiere*: Modello semplice come sopra descritto senza velluto. Fiamma di seta rossa sul berretto e sul bavero della giubba. Tre giri di cordoncino di seta rossa sul berretto e tre giri di eguale cordoncino in giro alle maniche sopra i passamani; di questi il superiore formante un occhiello ovale.

*Per i caporali*: Eguali distintivi come per il brigadiere, però con soli due giri di cordoncino sul berretto e due sulle maniche, escluso l'occhiello.



BERRETTO MILITE

BERRETTO GRADUATI

*Per gli appuntati:* Come sopra ma con un solo giro di cordocino sul berretto e sulle maniche.

*Per i vigili:* Come sopra senza alcun distintivo, eccettuate le fiamme sul bavero della giubba e sul berretto.

Per tutti i graduati e militi spalline di filetto di treccia rossa intrecciate a tre cavi e fissate come sopra detto per i comandanti.

Sono esclusi, portando la divisa di gala, cinture, armature, cordoni di qualsiasi genere eccettuato il cordocino del fischietto, che è di oro per i comandanti e di seta rosso per tutti gli altri pompieri.

#### Divisa da incendio e di fatica.

*Vedi a pagina 45.* — I distintivi, escluse le spalline, come per le divise di gala. Il berretto come nelle divise di gala. Nella divisa da incendio il berretto è sostituito dall'elmo, le calzature possibilmente dagli stivaloni; si aggiunge l'armatura da incendio. A completamento della descrizione vedi le corrispondenti figure.

## INDICE

*Dedica.*

*Prefazione.*

*Castello di manovra (schizzo con misure).*

*Introduzione.*

### PARTE PRIMA

CAPITOLO I - La costruzione degli edifici e la loro stabilità rispetto agli incendi pag. . . . .	1
CAPITOLO II - Materiali da costruzione . . . . .	» 18
CAPITOLO III - Norme prevent. di polizia incendi . . . . .	» 23

### PARTE SECONDA

CAPITOLO I - Dati storici e statistici . . . . .	» 28
CAPITOLO II - I Corpi Pompieri . . . . .	» 34
CAPITOLO III - Attrezzamento . . . . .	» 43
Il magazzino . . . . .	» 43
L'equipaggiamento personale . . . . .	» 44
LE POMPE . . . . .	» 51
Pompe a mano - vari tipi . . . . .	» 53
Il funzionamento della pompa a pistone . . . . .	» 56
Pompa a doppio effetto . . . . .	» 63
Parti del meccanismo della pompa a pistoni . . . . .	» 64
Collaudo delle pompe a mano . . . . .	» 70
Manutenzione della pompa a mano . . . . .	» 72

Pompe a motore . . . . .	pag. 75
Pompe a vapore . . . . .	» 75
Le macchine a motore . . . . .	» 76
Il motore a scoppio . . . . .	» 77
L' autpompa . . . . .	» 84
La motopompa . . . . .	» 85
Autocarri attrezzati e per rimorchio . . . . .	» 87
Pompe a motore a stantuffi . . . . .	» 87
Pompe centrifughe . . . . .	» 97
Pompe rotative . . . . .	» 107
Piazzamento delle pompe . . . . .	» 108
Acquisto delle pompe . . . . .	» 109
Manutenzione delle pompe a motore . . . . .	» 110
Collaudo delle pompe a motore . . . . .	» 110
Autopompe a serbatoio . . . . .	» 113
<b>TUBERIE</b> . . . . .	» 115
Tubi di aspirazione . . . . .	» 115
Tubi di mandata . . . . .	» 117
Raccordi . . . . .	» 119
Trasporto e posa dei tubi di mandata . . . . .	» 120
Raccolta e pulitura dei tubi di mandata . . . . .	» 128
Lance e bocchelli . . . . .	» 129
<b>IL TRASPORTO DELL'ACQUA</b> . . . . .	» 132
<b>ACQUEDOTTI</b> . . . . .	» 135
Idranti . . . . .	» 136
<b>ESTINTORI</b> . . . . .	» 140
<b>SCALE ed esercitazioni con scale</b> . . . . .	» 150
<b>ATTREZZI AUSILIARI</b> . . . . .	» 181
Attrezzi di demolizione e di sgombero . . . . .	» 181
Apparecchio a fiamma ossidrica . . . . .	» 184
La scopa da fuoco . . . . .	» 185
Apparecchi per illuminazione . . . . .	» 185
<b>APPARECCHI DI RESPIRAZ. E DI RIANIMAZIONE</b> » 187	

<b>ATTREZZI DI SOCCORSO E DI SALVATAGGIO</b> . . . . .	pag. 195
Fune, funicella e nodi . . . . .	» 195
Il telone da salto . . . . .	» 203
Telo slitta . . . . .	» 204
Tubo di salvataggio . . . . .	» 207
Sacchi di salvataggio . . . . .	» 208
<b>CONTROLLO E PROVA DEGLI ATTREZZI</b> . . . . .	» 209
<b>MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI</b> . . . . .	» 210
<b>SEGNALI E AVVISATORI D'INCENDIO</b> . . . . .	» 212
<b>CAPITOLO IV - L' Istruzione dei pompieri</b> . . . . .	» 214
Norme generali . . . . .	» 214
Piano d'istruzione . . . . .	» 216
Esercitazioni e manovra . . . . .	» 217
Inquadramento del Corpo . . . . .	» 218
Comandi . . . . .	» 218
Segnali . . . . .	» 219
<b>FORMAZIONI</b> . . . . .	» 222
Il saluto . . . . .	» 228
<b>ESERCIZI GINNASTICI</b> . . . . .	» 229
<b>MANOVRA COGLI ATTREZZI</b> . . . . .	» 236
Comandi per la manovra dei singoli attrezzi . . . . .	» 239
Manovra di carico e scarico della pompa . . . . .	» 240
Manovre dell'acqua . . . . .	» 240
<b>CAPITOLO V - I Corpi (Nozioni importanti)</b> . . . . .	» 243
La combustione . . . . .	» 245
Corpi combustibili . . . . .	» 247
Esplosioni . . . . .	» 251
L' autocombustione . . . . .	» 252
Fermentazioni pericolose . . . . .	» 254
Notizie complementari su diversi corpi . . . . .	» 254
L'aria . . . . .	» 259
L'acqua . . . . .	» 260
Il carbonio . . . . .	» 261

<b>CAPITOLO VI - L' Incendio</b> . . . . .	pag. 262
Il fuoco . . . . .	» 262
Lo spegnimento . . . . .	» 263
Il comando . . . . .	» 266
I portalanca . . . . .	» 269
L' attacco diretto . . . . .	» 270
L' attacco indiretto . . . . .	» 272
La provvista e la distribuzione dell' acqua . . . . .	» 273
<b>DEMOLIZIONI</b> . . . . .	» 275
<b>SALVATAGGI</b> . . . . .	» 276
<b>CROLLI</b> . . . . .	» 280
<b>PUNTELLAZIONI</b> . . . . .	» 281
<b>DIVERSE FORME D' INCENDIO</b> . . . . .	» 283
<b>PRINCIPALI CAUSE DEGLI INCENDI</b> . . . . .	» 284
<b>CASI SPECIALI D' INCENDIO</b> . . . . .	» 285
Incendio sulle persone . . . . .	» 285
Incendio di camino . . . . .	» 286
Incendio di tetto . . . . .	» 287
Incendio di appartamenti e fondaci . . . . .	» 289
Incendio in cantine ed in avvolli . . . . .	» 291
Incendi di teatro . . . . .	» 292
Incendio di stabilimenti industriali . . . . .	» 294
Grandi incendi . . . . .	» 295
Incendio di boschi . . . . .	» 298
<b>LE INSIDIE DELL' ELETTRICITA'</b> . . . . .	» 301
<b>DOPO L' INCENDIO</b> . . . . .	» 302
<b>LA PREVENZIONE CONTRO I DANNI ELEMENT.</b> . . . .	» 303
<b>LA RICOSTRUZIONE</b> . . . . .	» 304

### PARTE TERZA

<b>CAPITOLO I - Altre prestazioni dei Vigili del fuoco</b> . . . . .	» 306
Epidemie . . . . .	» 306
Inondazioni . . . . .	» 306
Salvataggi dall' acqua . . . . .	» 309
Frane . . . . .	» 311

<b>CAPITOLO II - Il primo soccorso</b> . . . . .	pag. 312
FERITE . . . . .	» 321
DELLE FASCIATURE . . . . .	» 331
USTIONI . . . . .	» 335
CONGELAMENTO . . . . .	» 337
DISTORSIONI . . . . .	» 338
LUSSAZIONI . . . . .	» 338
DELLE FRATTURE . . . . .	» 339
MALI IMPROVVISI . . . . .	» 340
ASFISSIA . . . . .	» 345
RESPIRAZIONE ARTIFICIALE . . . . .	» 349
TRASPORTO DI FERITI . . . . .	» 351
CASSETTA DI PREVIDENZA . . . . .	» 355

### APPENDICE

<b>CARATTERISTICHE PER LE DIVISE DEI VIGILI DEL FUOCO</b> . . . . .	» 359
---	-------